

CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE

**Il territorio, la centralità del lavoro,
e della condizione sociale per riprogettare il Paese,
per una rinnovata confederalità**

Documento conclusivo

La Cgil viene chiamata a rispondere ai mutamenti di un mondo del lavoro che vede un modello d'impresa che tende a ridurre al minimo i propri vincoli con il lavoro e il territorio, imponendo una sistematica frantumazione organizzativa del posto di lavoro e nei rapporti di lavoro.

I contratti anomali e la costituzione di micro imprese sono solamente due dei fenomeni che polverizzano le modalità di contrattazione e rendono il nostro lavoro estremamente difficoltoso.

In questo contesto la CGIL deve produrre il suo massimo sforzo per dare risposte all'esigenza di un lavoro stabile e dignitoso, con salari e condizioni di vita migliori.

In linea con quanto evidenziato nel documento politico, l'azione della CGIL deve produrre obiettivi comuni in merito alle seguenti proposte:

-potenziare le Camere del Lavoro e valorizzare queste strutture come luogo di contatto e di scambio, punto fondamentale per una nuova territorialità del Sindacato;

-migliorare la contrattazione di II livello, valorizzare il ruolo delle RSU e delle figure integrative quali il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza sui posti di lavoro;

-dedicarsi con ancora più energia ai lavoratori migranti per una sempre maggiore diffusione e consapevolezza dei loro diritti, attuando una lotta severa nei confronti del caporalato e della precarizzazione dei contratti di lavoro,

-continuare a ricercare una via di dialogo nei confronti degli enti istituzionali per centrare obiettivi comuni a vantaggio dei lavoratori che contribuiscano alla crescita del tessuto sociale della nostra provincia;

- intercettare i giovani, conquistarli all'impegno sindacale, permettergli di acquisire esperienze e conoscenze affinché diventino ottimi dirigenti, rappresentanti sindacali nei luoghi di lavoro e nel territorio con il vincolo imprescindibile che essi siano la via più opportuna a rappresentare il futuro.

-mettere le basi per una nuova confederalità del sindacato salvaguardando la nostra autonomia e la nostra storia, costruire un rinnovato rapporto unitario con CISL e UIL è una doverosa risposta nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici che ci hanno consegnato la loro fiducia.

Cagliari, 21/02/2008